**Scrivi in un file di tipo testo, tutte le situazioni di una tua giornata tipo dove hai a che fare con i dati. (ES.: uso di social, navigatore, chat… ecc ecc.) Descrivi per ogni situazione:**

**● che tipo di dati usi o comunichi?**

**● a cosa ti servono o a cosa possono servire a chi li raccoglie?**

**● sono dati sensibili?**

**● puoi evitare di comunicarli?**

**● Hai fornito il consenso al trattamento dei dati?**

**Svolgimento:**

**● che tipo di dati usi o comunichi?**

**Giornata n:**

Mattino, Suona la sveglia. Mi alzo e accedo a Whatsapp e ai Social (Instagram). Queste prime azioni mi consentono di generare dei dati come le mie informazioni anagrafiche, le mie passioni, le mie preferenze, gli interessi che ho in un determinato periodo (ad esempio: ho comprato casa e le mie ricerche riguardano particolarmente accessori per la casa).

Esco da casa, attivo Google Maps. Questa applicazione registra il mio punto di partenza di ogni giorno classificandolo come CASA e la mia destinazione, Lavoro. Mediante l’utilizzo di questo strumento io fornisco i miei dati i quali sono la mia residenza e il luogo in cui lavoro. E’ possibile anche fornire dati sul traffico stradale ad esempio se sto attraversando lentamente un determinato tragitto significa che è presente della “coda”. Questa informazione viene utilizzata per aggiornare il traffico registrato dall’APP.

Arrivo a Lavoro (Agenzia Assicurativa). Continuo a produrre dati mediante l’utilizzo di App e Social. Ma raccolgo anche dati dei nostri clienti. Come i dati anagrafici e di residenza, le loro professioni, il numero di veicoli che hanno, l’utilizzo dei veicoli (se principale o secondario), i componenti dello stato di famiglia, numero di cellulare, mail... Tutti questi dati che raccogliamo ogni giorno potrebbero essere analizzati.

Esco da lavoro, utilizzo nuovamente Google Maps per visualizzare la strada meno trafficata.

Vado al supermercato, continuo a produrre dati che vengono identificati tramite le telecamere del locale, che individua l’ora di ingresso e di uscita, i prodotti che acquisto e il tipo di cassa che uso (la cassa veloce). Prima di pagare, scannerizzo la carta fedeltà che tiene in memoria la spesa che faccio ogni volta e l’importo che pago. Comunico anche il metodo di pagamento, Buoni Pasto.

Arrivo a casa, utilizzo Alexa per accendere e impostare il canale che preferisco. Anche in questo caso sto fornendo un’informazione che riguarda le mie preferenze su ciò che guardo (film, programmi di cucina o svago, serie tv).

Durante tutto il giorno, l’applicazione salute del mio telefono registra i miei passi, l’esposizione all’audio delle cuffie o degli auricolari, le calorie che brucio in giornata, la distanza camminata o corsa che ho percorso, i piani di scale che ho salito e il sonno.

**● a cosa ti servono o a cosa possono servire a chi li raccoglie?**

Tutti questi dati sono utilizzati dalle Aziende, dalle App che li raccolgono mediante il nostro utilizzo.

Questo ci fa pensare quanto siano fondamentali i dati che produciamo e il valore che ne viene attribuito. Perché l’utilizzo e lo studio degli stessi possono consentire ad un’Azienda di capire qual è il Trend del momento o quali sono i bisogni dei consumatori o quali sono le preferenze dei loro clienti. Se si è in grado di trovare una risposta a queste domande, è anche possibile proporre ai clienti tutto ciò che loro vorrebbero o desiderano (ad esempio le pubblicità che scorrono su internet o sui social riguardanti un prodotto per la casa che mi manca oppure un capo di abbigliamento che ho visto e mi piacerebbe comprare). Quindi lo studio dei dati è necessario per l’applicazione di una strategia di mercato efficace ed efficiente che possa attirare clientela e di conseguenza aumentale il profitto.

**● sono dati sensibili?**

Tutti i dati che produciamo o raccogliamo sono dati sensibili in quanto riguardano la nostra persona, il nostro carattere, le nostre abitudini. Ma molto spesso siamo noi stessi a rendere pubblici i nostri dati mediante l’utilizzo di App, di Social, attraverso le nostre ricerche su Google. La maggior parte delle volte ci viene chiesto il permesso per poter utilizzare le nostre informazioni e siamo noi stessi a dare il consenso alla privacy. Mi chiedo però se i dati che comunichiamo mediante l’utilizzo di un sito o di un’applicazione verranno usati solo per scopi legati al sito o all’app stessa? Oppure possono essere venduti a terzi? in questo caso abbiamo fornito il consenso?

**● puoi evitare di comunicarli?**

L’evoluzione di Internet e della Tecnologia ha dato vita ad un periodo in cui non è più possibile astenersi dalla comunicazione dei nostri DATI. Ogni azione fatta nel corso della nostra giornata produce delle informazioni che verranno raccolte da terzi. Siamo noi stessi a dare il consenso di utilizzo, a volte anche inconsapevolmente. L’andamento di questo periodo è in crescita, quindi saremo sempre più condizionati da questi Dati.

**● Hai fornito il consenso al trattamento dei dati?**

Ho fornito il consenso al trattamento dei dati durante l’utilizzo di un App o di un Sito , inserendo una semplice spunta sulla Privacy o autorizzando un Cookie web.